

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle		La Direttrice reggente dell'Ufficio bilancio e appalti Die geschäftsführende Direktorin des Amtes für Haushalt und Vergaben	
Capitolo/Kapitel	Esercizio/Finanzjahr	Trento/Trient	

**CONSIGLIO REGIONALE  
DEL TRENINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT  
TRENINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE  
DELL'UFFICIO DI  
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS  
DES PRÄSIDIUMS**

**N. 59/2023**

**Nr. 59/2023**

**SEDUTA DEL**

**SITZUNG VOM**

**20.11.2023**

**Presidente**  
**Segretaria questora**  
**Segretario questore**  
**Segretario questore**

**Josef Nogger**  
**Paula Bacher**  
**Marco Galateo**  
**Devid Moranduzzo**

**Präsident**  
**Präsidialsekretärin**  
**Präsidialsekretär**  
**Präsidialsekretär**

**Assiste il**  
**Segretario generale**  
**del Consiglio regionale**

**MMag. Jürgen Rella**

**Im Beisein des**  
**Generalsekretärs des**  
**Regionalrates**

**Assenti:**  
**Vicepresidente vicario (giust.) Roberto Paccher (entsch.)**  
**Vicepresidente (giust.) Luca Guglielmi (entsch.)**

**Abwesend:**  
**Stellv. Vizepräsident**  
**Vizepräsident**

<b>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</b>	<b>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</b>
<b>Convenzione con Trentino School of Management</b>	<b>Vereinbarung mit der Trentino School of Management</b>

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

Dato atto che la formazione e l'aggiornamento professionale del personale del Consiglio regionale sono assunti, in modo funzionale alle esigenze dell'Amministrazione consiliare, quale metodo permanente ai fini della valorizzazione della capacità e delle attitudini per il più efficace e qualificato svolgimento dell'attività amministrativa, a mente delle disposizioni dell'articolo 52 del contratto collettivo del personale dell'area non dirigenziale e dell'articolo 34 del contratto collettivo del personale dell'area dirigenziale;

Preso atto che rientra nei doveri dell'amministrazione consiliare garantire al personale la formazione necessaria per il corretto espletamento dell'attività amministrativa e che tale formazione costituisce un importante strumento del Consiglio regionale per il costante e permanente soddisfacimento delle esigenze consiliari;

Vista la propria deliberazione 7 novembre 2018, n. 385, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con Trentino School of Management - Società Consortile a responsabilità limitata per la formazione permanente del personale (TSM) per attività di formazione rivolta al personale del Consiglio regionale per la durata di cinque anni;

Preso atto che la convenzione di cui all'alinea precedente risulta in scadenza al 31 dicembre 2023 ed occorre assumere opportune determinazioni in merito;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 24 marzo 2022, n. 15, recante *“Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale - aggiornamento delle disposizioni e approvazione di un testo unificato”*, modificata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 agosto 2023, n. 41;

Visto, in particolare, il punto 6 della sopra citata deliberazione n. 15/2022, ai sensi

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Hervorgehoben, dass gemäß Artikel 52 des Tarifvertrages der nicht im Führungsrang eingestuften Bediensteten des Regionalrates und gemäß Artikel 34 des Tarifvertrags der Führungskräfte die Ausbildung und die berufliche Fortbildung des Personals des Regionalrates mit Hinblick auf die Erfordernisse der Verwaltung als Methode angewandt werden, um die individuellen Fähigkeiten und Begabungen aufzuwerten und um eine wirksame und qualifizierte Verwaltungstätigkeit zu gewährleisten;

Hervorgehoben, dass die Regionalratsverwaltung die Pflicht hat, dafür zu sorgen, dass das Personal die für die Ausübung der Verwaltungstätigkeit erforderliche Ausbildung erhält und dass diese Ausbildung ein wichtiges Instrument ist, damit den Erfordernissen des Rates jederzeit Rechnung getragen werden kann;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 385 vom 7. November 2018, mit dem der Entwurf der Vereinbarung mit der Trentino School of Management – Konsortialgesellschaft mit beschränkter Haftung für die ständige Weiterbildung des Personals (TSM) – für die Weiterbildung der Bediensteten des Regionalrates für die Dauer von fünf Jahren genehmigt worden ist;

Zur Kenntnis genommen, dass die im vorstehenden Absatz angeführte Vereinbarung mit 31. Dezember 2023 ausläuft und es demnach notwendig ist, diesbezüglich eine Entscheidung zu treffen;

Nach Einsicht in den Präsidiumsbeschluss Nr. 15 vom 24. März 2022 über die *„Genehmigung der Verordnung betreffend die Verwaltungsstruktur des Regionalrates – Anpassung der Bestimmungen und Genehmigung eines vereinheitlichten Textes“*, so wie sie nachfolgend mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 41 vom 7. August 2023 abgeändert worden ist;

Im Besonderen nach Einsicht in Punkt 6 des oben genannten Präsidiumsbeschlusses Nr.

del quale *“rimangono in capo al Presidente ed all’Ufficio di Presidenza, nei rispettivi ambiti di competenza, (...) - individuazione delle convenzioni;”*

Visto il citato Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale e, in particolare, l’articolo 8 che, relativamente alle competenze dell’Ufficio affari amministrativi, prevede che l’Ufficio *“istruisce e predispone, raccordandosi con gli altri uffici per quanto di competenza, accordi e convenzioni con altre amministrazioni pubbliche”*;

Visto lo schema di convenzione proposto da TSM all’Ufficio affari amministrativi, prot. CRTAA n. 3541 del 12 ottobre 2023;

Dato atto delle modifiche proposte dal citato Ufficio e accettate dalla società TSM, giusto prot. CRTAA n. 3604 dd. 18 ottobre 2023;

Considerato che non sono pervenute osservazioni in merito all’attività formativa svolta dalla società TSM e che l’adesione a tale convenzione non preclude che altra attività formativa possa essere svolta da altri soggetti formatori;

Preso atto che lo schema di convenzione proposto e concordato è rispondente alle esigenze del Consiglio regionale e risulta allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Vista deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2018, n. 145, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Provincia autonoma di Trento, Regione Trentino –Alto Adige e Università degli Studi di Trento per la “governance” di Trentino School of Management (TSM) al quale poter affidare direttamente lo svolgimento delle attività di formazione della pubblica amministrazione, autorizzando il Presidente della Regione Trentino-Alto Adige alla sottoscrizione della medesima convenzione;

15/22, laut dem *„dem Präsidenten bzw. dem Präsidium, folgende Aufgaben zustehen, (...) - Abschluss von Vereinbarungen;“*

Nach Einsicht in die vorgenannte Verordnung betreffend die Verwaltungsstruktur des Regionalrates, im Besonderen nach Einsicht in den Artikel 8, der mit Bezug auf die Zuständigkeiten des Amtes für Verwaltungsangelegenheiten festschreibt, dass das Amt *„in Absprache mit den jeweils zuständigen Ämtern Abkommen und Konventionen mit anderen öffentlichen Körperschaften entwirft und erstellt“*;

Nach Einsicht in den von der TSM dem Amt für Verwaltungsangelegenheiten mit Schreiben Prot. Nr. 3541 RegRat vom 12. Oktober 2023 unterbreiteten Entwurf einer Vereinbarung;

Nach Kenntnisnahme der von vorgenanntem Amt mit Schreiben Prot. Nr. 3604 RegRat vom 18. Oktober 2023 unterbreiteten und von der Gesellschaft TSM angenommenen Vorschläge;

Hervorgehoben, dass hinsichtlich der von der Gesellschaft TSM erbrachten Weiterbildungstätigkeit keine Bemerkungen vorgebracht worden sind und dass der Beitritt zu genannter Vereinbarung sonstigen von anderen Bildungseinrichtungen erbrachten Weiterbildungsangeboten nicht im Wege steht;

Zur Kenntnis genommen, dass die vorgeschlagene und abgestimmte Vereinbarung den Erfordernissen des Regionalrates gerecht wird, wobei diese dem vorliegenden Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beigelegt wird;

Nach Einsicht in den Beschluss der Regionalregierung Nr. 145 vom 30. Juli 2018 zur Genehmigung des Entwurfs einer Vereinbarung zwischen der Autonomen Provinz Trient, der Region Trentino-Südtirol und der Universität Trient über die "Governance" der Gesellschaft Trentino School of Management, (TSM), die direkt mit der Weiterbildungstätigkeit der öffentlichen Verwaltung betraut werden kann, wobei der Präsident der Region Trentino-Südtirol ermächtigt worden ist, genannte Vereinbarung

zu unterzeichnen;

Visto l'articolo 40 dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige, ai sensi del quale il Presidente della Regione rappresenta la Regione;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige, il Consiglio regionale è organo della Regione riconducibile, sotto un profilo finanziario, al sistema amministrativo / finanziario regionale, e partecipa, assieme alla Giunta regionale - e attraverso quest'ultima nell'ambito dei rapporti tra organo legislativo ed esecutivo del medesimo Ente - alla funzione di indirizzo e controllo sulla società Tsm;

Considerato che Trentino School of Management (TSM) rientra nella definizione di società "in house" ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" e, in base a tale condizione, può essere un soggetto affidatario di attività formativa da parte di soggetti terzi, non facenti parte degli enti pubblici controllanti, nei limiti previsti dalla normativa di settore;

Visto il codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023 e, in particolare, l'art. 7, comma 2, ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (...)*";

Visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che "La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato";

Vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in materia di attività contrattuale

Nach Einsicht in den Artikel 40 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol, laut dem der Präsident der Region die Region vertritt;

Zur Kenntnis genommen, dass der Regionalrat im Sinne des Artikels 24 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol ein Organ der Region ist und in finanzieller Hinsicht auf das administrative/finanzielle System der Region zurückgeführt werden kann und dass er zusammen mit der Regionalregierung – und über diese im Rahmen der Dialektik zwischen dem gesetzgebenden und ausführenden Organ – die Ausrichtungs- und Kontrollfunktion über die Gesellschaft TSM ausübt;

Hervorgehoben, dass für die Trentino School of Management (TSM) die Definition einer „In-House-Gesellschaft“ laut Artikel 2 des gesetzvertretenden Dekretes Nr. 175 vom 19. August 2016 „*Einheitstext auf dem Sachgebiet der Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung*“ zutrifft und sie somit von Dritten, die nicht Teil der öffentlichen, die Kontrolle ausübenden Körperschaften sind, im Rahmen der Grenzen laut den diesen Bereich regelnden Bestimmungen mit Fortbildungstätigkeiten betraut werden kann;

Nach Einsicht in den Kodex der öffentlichen Verträge laut gesetzvertretendem Dekret Nr. 36/2023, im Besonderen in den Artikel 7, Absatz 2, laut dem „*die Vergabestellen und die vergebenden Körperschaften Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge unter Wahrung der in den Artikeln 1, 2 und 3 (...)*“ aufgelisteten Grundsätze direkt an In-House-Gesellschaften vergeben können“;

Nach Einsicht in den Art. 2 des Regionalgesetzes vom 22. Juli 2002, Nr. 2, in dem vorgesehen ist, dass „die Region bei der Vergabe von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen die Gesetzesbestimmungen der autonomen Provinz Trient über die öffentlichen Verträge laut Artikel 1 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 9. März 2016, Nr. 2 und seinen eventuellen späteren Änderungen und Ergänzungen anwendet“;

Nach Einsicht in das Landesgesetz der Provinz Trient Nr. 23 vom 19. Juli 1990

della Provincia Autonoma di Trento e, in particolare, l'articolo 21;

Vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. (Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento");

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Ribadito che è interesse del Consiglio regionale stipulare la convenzione in oggetto per consentire l'adeguata formazione al personale;

Visti gli articoli 5 e 11 del Regolamento interno;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. Per le motivazioni in premessa, integralmente richiamate e condivise, di approvare lo schema di convenzione allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

2. Di incaricare il Presidente della sottoscrizione dello schema di convenzione di cui al punto 1, autorizzando le modifiche non sostanziali necessarie per la sottoscrizione dell'atto.

„Regelung betreffend das Vertragswesen und die Güterverwaltung der autonomen Provinz Trient“;

Nach Einsicht in das Gesetz der autonomen Provinz Trient Nr. 2 vom 9. März 2016 (Übernahme der Richtlinie 2014/23/EU des Europäischen Parlaments und des Rates vom 26. Februar 2014 über die Konzessionsvergabe und der Richtlinie 2014/24/EU des Europäischen Parlaments und des Rates vom 26. Februar 2014 über die öffentliche Auftragsvergabe);

Nach Einsicht in das Dekret des Landeshauptmanns Nr. 10-40/Leg. vom 22. Mai 1991 (Durchführungsverordnung zum Landesgesetz Nr. 23 vom 19. Juli 1990 betreffend: „Regelung der vertraglichen Tätigkeit und der Verwaltung des Vermögens der Autonomen Provinz Trient“);

Nach Einsicht in das gesetzesvertretende Dekret vom 31. März 2023, Nr. 36 (Kodex der öffentlichen Verträge in Umsetzung des Artikels 1 des Gesetzes Nr. 78 vom 21. Juni 2022 betreffend die Delegierung an die Regierung auf dem Sachgebiet der öffentlichen Verträge);

Hervorgehoben, dass der Regionalrat ein Interesse daran hat, die genannte Vereinbarung abzuschließen, damit eine angemessene Weiterbildung des Personals gewährleistet werden kann;

Nach Einsicht in die Artikel 5 und Artikel 11 der Geschäftsordnung;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

b e s c h l i e s s t

1. Aus den in den Prämissen dargelegten Erwägungen, auf die verwiesen und denen vollinhaltlich zugestimmt wird, die beiliegende Vereinbarung zu genehmigen, die ergänzender und wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist.

2. Den Präsidenten des Regionalrates mit der Unterzeichnung der unter Punkt 1 angeführte Vereinbarung zu beauftragen und ihn zu ermächtigen, die für die Unterzeichnung des Aktes notwendigen kleineren Änderungen

vorzunehmen.

3. Di prendere atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio del Consiglio regionale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale Trentino-Alto Adige, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m., con le garanzie di riservatezza previste dalla normativa in materia.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.lgs. 2.7.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199.

3. Zur Kenntnis zu nehmen, dass dieser Beschluss keinerlei Kosten zu Lasten des Regionalratshaushalts nach sich zieht.

Der vorliegende Beschluss wird im Sinne des Artikels 7 quinquies, Absatz 2, des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3, mit seinen nachfolgenden Änderungen auf der Internetseite des Regionalrates Trentino-Südtirol entsprechend den auf diesem Sachgebiet geltenden Datenschutzbestimmungen veröffentlicht.

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des Art. 29 ff. des GvD vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24.11.1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Josef Noggler -  
firmato-gezeichnet

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- MMag. Jürgen Rella -  
firmato-gezeichnet

JR/EL/MF



**CONVENZIONE  
TRA**

**TSM-TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT (TSM)**

**E**

**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO – ALTO ADIGE**

**PER LA FORMAZIONE DA EROGARE A FAVORE DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO  
REGIONALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO–ALTO ADIGE**

**Trentino School Of Management** Società Consortile a Responsabilità Limitata (di seguito Tsm) con sede in Trento, Via Giusti n. 40, 38122 Trento, codice fiscale e partita I.V.A. 01782430225, rappresentata dall'Amministratore delegato Delio Picciani, nato a Rovereto il 23/02/1957,

e

Il **Consiglio regionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige** ( di seguito "Consiglio"), con sede legale a Trento, piazza Dante n. 16, codice fiscale e partita IVA n. 80013030228, rappresentato dal dott. Josef Noggler, nato a Malles/Mals il 10 marzo 1957, nella sua qualità di Presidente *pro tempore* del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige,

### **PREMESSO CHE**

Tsm-Trentino School of Management è una società consortile a responsabilità limitata per la formazione permanente delle risorse umane del sistema pubblico, a sostegno della qualità dell'amministrazione e dello sviluppo territoriale;

Tsm ha identificato come propria mission quella di contribuire allo sviluppo integrato dell'economia e dell'ambiente, del lavoro, del welfare e della cultura del nostro territorio attraverso la formazione continua per accrescere la soddisfazione di cittadini e imprese sui servizi offerti dai diversi attori del sistema pubblico provinciale;

i soci controllanti di Tsm sono Provincia autonoma di Trento, Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e Università degli Studi di Trento;

con deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2018, n. 145, infatti, è stato approvato lo schema di convenzione tra Provincia autonoma di Trento, Regione Trentino-Alto Adige e Università degli Studi di Trento per la "governance" di Trentino School of Management, individuata come strumento operativo comune al sistema delle autonomie del Trentino (Comuni, Comunità e Provincia, oltre agli enti interessati) e all'Università degli studi di Trento, al quale poter affidare direttamente lo svolgimento delle attività di formazione della pubblica amministrazione, autorizzando il Presidente della Regione Trentino-Alto Adige alla sottoscrizione della medesima convenzione;

ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, il Presidente della Regione rappresenta la Regione;

ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, il Consiglio regionale è organo della Regione riconducibile, sotto un profilo finanziario, al sistema amministrativo/finanziario regionale, e partecipa assieme alla Giunta regionale - e attraverso quest'ultima nell'ambito dei rapporti tra organo legislativo ed esecutivo del medesimo Ente - alla funzione di indirizzo e controllo sulla società Tsm;

Tsm rientra nella definizione di società "in house" ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e, in base a tale stato, può essere un soggetto affidatario di attività formativa da parte di soggetti terzi, non facenti parte degli enti pubblici controllanti, nei limiti previsti dalla normativa richiamata;

il codice dei contratti di cui al D.lgs. 36/2023 dispone all'art. 7, comma 2, che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (...)";

annualmente Tsm predisporre e realizza un Piano di formazione (Piano) approvato dalla Giunta provinciale rivolto al personale della Provincia autonoma di Trento, dei suoi Enti strumentali e Società del sistema pubblico trentino, della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, dell'Università degli Studi di Trento, del Consiglio provinciale e di altri Enti Pubblici del Trentino convenzionati;

il Piano contiene una proposta formativa articolata in diverse aree tematiche che favoriscono la crescita professionale delle/dei dipendenti per far fronte alle esigenze di flessibilità ed efficienza che i cambiamenti in essere e il contesto attuale rendono necessarie;

la formazione e l'aggiornamento professionale del personale del Consiglio regionale sono assunti, in modo funzionale alle esigenze dell'Amministrazione consiliare, quale metodo permanente ai fini della valorizzazione della capacità e delle attitudini per il più efficace e qualificato svolgimento dell'attività amministrativa, a mente delle disposizioni dell'articolo 52 del contratto collettivo del personale dell'area non dirigenziale e dell'articolo 34 del contratto collettivo del personale dell'area dirigenziale,

tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente atto le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate,

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### Art.1 – Oggetto della convenzione

Tsm e il Consiglio regionale definiscono i termini e le condizioni per:

- l'accesso al Piano di formazione della Provincia autonoma di Trento per il personale del Consiglio regionale.
- la progettazione e l'erogazione di interventi formativi ad hoc per il Consiglio regionale.

### Art. 2 – Termini di accesso

Nell'ambito della definizione di cui all'art. 1 il Consiglio regionale può iscrivere il proprio personale ai corsi del Piano della Provincia autonoma di Trento progettati e organizzati da Tsm.

Annualmente il Consiglio regionale comunica a Tsm, secondo le modalità che verranno comunicate da Tsm e come da indicazioni previste dalla Delibera di approvazione del Piano Formativo e dei criteri per la realizzazione delle iniziative formative e della partecipazione alle stesse, i nominativi del proprio personale da iscrivere ai corsi del Piano.

Il Consiglio regionale può richiedere la progettazione, programmazione e preventivazione di iniziative formative ad hoc che necessita attivare.

### Art. 3 – Impegni economici

Per le iscrizioni alle attività formative del Piano Tsm applica il tariffario previsto per gli Enti strumentali della Provincia autonoma di Trento, i Soci di Tsm e il Consiglio provinciale. Qualora il personale del Consiglio regionale iscritto e convocato al corso non possa parteciparvi, potrà essere sostituito, senza alcun onere, con altro personale in egual numero. Se il personale non sarà sostituito, verrà ugualmente addebitato all'Consiglio regionale l'onere di iscrizione. L'annullamento o la modifica del calendario di iniziative formative da parte di Tsm dovrà essere tempestivamente comunicato al Consiglio regionale.

Per specifiche iniziative formative progettate ad hoc per il Consiglio regionale, Tsm predisporrà appositi preventivi di spesa.

A conclusione delle attività formative Tsm provvederà ad emettere regolare fattura (Iva esente ai sensi art. 10 p.20 DPR 633/72), che sarà liquidata dal Consiglio regionale entro 60 giorni. Per i corsi del Piano di formazione verrà emessa un'unica fattura a conclusione di tutte le attività.

### Art. 4 – Proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale derivanti dall'attività oggetto del presente atto saranno di proprietà di Tsm. Ciascuna Parte resterà titolare dei diritti di proprietà intellettuale relativi:

- al proprio "background", intendendosi tutte le conoscenze e le informazioni detenute e/o sviluppate a qualsiasi titolo in modo autonomo da ciascuna delle Parti in un momento precedente alla sottoscrizione del presente atto;

- al proprio “sideground”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze che, sia pur attinenti alla medesima attività oggetto del presente atto, siano state sviluppate e/o conseguite durante lo svolgimento del presente atto ma al di fuori ed indipendentemente dallo stesso.

Le Parti riconoscono sin d’ora un diritto reciproco di utilizzazione, non esclusivo e gratuito, dei rispettivi Background ai soli fini della realizzazione delle attività oggetto del presente atto e limitatamente alla durata dello stesso, con la precisazione che il diritto reciproco di utilizzazione non comprende, salvo diverso accordo, la facoltà di sub licenziare a terzi.

#### Art. 5 – Sicurezza e accesso ai locali

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative dovute ex lege per il proprio personale che, in virtù del presente atto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente atto.

Le Parti consentono reciprocamente il libero accesso ai locali adibiti allo svolgimento delle attività di cui al presente atto.

#### Art. 6 – Codice di prevenzione della corruzione e trasparenza e Codice di comportamento

Tsm dichiara di aver letto il Piano triennale di prevenzione della corruzione del Consiglio regionale e il Codice di Comportamento del Consiglio regionale disponibili alla voce “amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale del Consiglio regionale <https://www.consiglio.regione.taa.it/it/default.asp> e di conformare i propri comportamenti alle suddette disposizioni nonché alla normativa sull’anticorruzione, impegnandosi a rispettare e a far rispettare al proprio personale -apicale e sottoposto- i suddetti Codici.

Parimenti il Consiglio regionale dichiara di aver letto il Codice Etico e di Comportamento di Tsm, disponibile sul sito istituzionale, e di conformare i propri comportamenti alle suddette disposizioni nonché alla normativa sull’anticorruzione, impegnandosi a rispettare e a far rispettare al proprio personale -apicale e sottoposto- il suddetto Codice Etico.

#### Art. 7 – Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del presente atto dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà efficacemente e validamente eseguita al ricevimento della stessa, se effettuata per e-mail o PEC, sempre che sia indirizzata come segue:

a) per Tsm

mail: [direzione@tsm.tn.it](mailto:direzione@tsm.tn.it) e [progetti@tsm.tn.it](mailto:progetti@tsm.tn.it)

PEC: [tsm@pec.tsm.tn.it](mailto:tsm@pec.tsm.tn.it)

b) per il Consiglio regionale

mail: [affari.amministrativi@consiglio.regione.taa.it](mailto:affari.amministrativi@consiglio.regione.taa.it)

PEC: [consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it](mailto:consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it)

ovvero presso il diverso indirizzo e-mail o PEC che ciascuna delle Parti potrà comunicare all’altra successivamente alla data del presente atto in conformità alle precedenti disposizioni.

#### Art. 8 – Protezione e trattamento dei dati personali

I dati raccolti e gestiti per le finalità oggetto della presente convenzione saranno trattati da Tsm in qualità di Responsabile del trattamento, secondo le modalità indicate dalla Provincia autonoma di Trento, Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dalla convenzione nr.10052/2019-1739.

I dati raccolti e gestiti per l’iscrizione e la partecipazione alle attività progettate ad hoc per il Consiglio regionale saranno trattati da Tsm in qualità di Responsabile del trattamento, secondo le modalità indicate dal Consiglio regionale, Titolare del trattamento, con successivo atto giuridico (Nomina responsabile del trattamento ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali).

#### Art. 9 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata quinquennale, salvo disdetta anticipata, a decorrere dal 1 gennaio 2024 ed è rinnovabile per accordo fra le parti.

#### Art. 10 – Recesso

Ognuna delle Parti può recedere dalla presente convenzione per iscritto con almeno tre mesi di preavviso. Tsm ha diritto al corrispettivo per le attività svolte sino alla data del recesso.

Art. 11 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione, il Foro competente è quello di Trento.

Art. 12 – Disposizioni finali

Il presente atto viene redatto in duplice originale e verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico del Consiglio regionale. L'efficacia del presente atto decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione apposta in forma digitale.

Trento, \_\_\_\_\_

Per Tsm  
Delio Picciani  
(Amministratore Delegato)

Per il Consiglio regionale  
Josef Nogger  
(Presidente del Consiglio regionale)

## **Allegato**

### Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in riferimento ai dati personali dei Legali rappresentanti firmatari:

- Identità e dati di contatto del Titolare

a) per il Consiglio regionale

titolare del trattamento è Consiglio regionale con sede legale in Trento, piazza Dante, n. 16, contattabile ai seguenti recapiti: Tel: +39 0461201363; PEC: [consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it](mailto:consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it)

b) per tsm

titolare del trattamento è tsm – Trentino School of Management con sede legale in via Giusti 40 - 38122 Trento (Tn) contattabile ai seguenti recapiti: - Tel. 0461020020; PEC: [tsm@pec.tsm.tn.it](mailto:tsm@pec.tsm.tn.it);

- Dati di contatto del DPO/RPD

a) per Consiglio regionale

Consorzio dei Comuni Trentini Tel: 0461 987139; Email: [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it) ;

b) per tsm

Email: [dpo@tsm.tn.it](mailto:dpo@tsm.tn.it)

- Finalità del trattamento e relativa base giuridica

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della corretta gestione dell'attività di collaborazione concordata e del suo corretto svolgimento; i dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione dei rapporti di cui al presente Accordo quadro e dell'Accordo integrativo annuale.

- Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con modalità elettroniche/cartacee.

- Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno comunicati salvo quanto dovuto dalla normativa vigente.

- Conservazione e trasferimento di dati personali all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene in cloud e su server ubicati all'interno dell'Unione Europea di proprietà e/o di disponibilità del Titolare e/o di Società terze incaricate, debitamente nominate quali Responsabili del trattamento

- Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali saranno conservati per 10 anni a decorrere dalla cessazione del presente Accordo quadro; trascorso tale termine i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per finalità compatibili con quelle sopra indicate ovvero per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici

- Diritti esercitabili

In conformità a quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, si possono esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ottenere accesso ai dati indicati e informazioni relative al loro trattamento (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, la cancellazione dei dati personali, (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere la limitazione del trattamento, (articolo 18, GDPR)
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, (articolo 20, GDPR)
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali, salvo che sussistano motivi legittimi per continuare il trattamento (articolo 21, GDPR)
- Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in caso di illecito trattamento o di ritardo nella risposta del Titolare a una richiesta che rientri nei diritti dell'interessato